

AGGIORNAMENTO PIANO DI RISANAMENTO

EX ART.14 DEL D.LGS. 175/2016

AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A.

VIA TRIBUNALI, SN

83031 – ARIANO IRPINO - AV

Codice fiscale e Partita IVA: 02318880644

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA ELABORAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO.....	5
3. LA RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ANDAMENTO DEL 1^ SEMESTRE 2023 E LE PROSPETTIVE DEL PIANO DI RISANAMENTO EX ART.14 D.LGS. 175/2016 CONDIVISE CON IL SOCIO PUBBLICO ED I SUOI DIRIGENTI.....	9
4. DOCUMENTI ASSUNTI COME BASE DELL'ANALISI PER LA REDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO.....	13
4.1 Elenco documenti	13
5. DATI IDENTIFICATIVI E STORICI DELLA SOCIETA' AMU SPA	14
5.1 Gli Organi Societari	14
5.2 il settore del tpl, i fatti aziendali rilevanti della crisi e le direttive della proprieta'	15
6. GLI OBIETTIVI DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO E LE IPOTESI BASE	18
6.1 Gli obiettivi.....	18
6.2 I Tempi	19
6.3 Le ipotesi di base del piano.....	19
7. ANALISI STORICA DEI DATI DELLA SOCIETA'	27
8. LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA SOCIETA'	31
9. PROSPETTI DI BILANCIO ECONOMICO E PATRIMONIALE	31
10. CONCLUSIONI.....	42
10.1 Premesse.....	42
10.2 Ragionevolezza e fattibilità del piano di risanamento	43
10.3 I possibili rischi del piano e le eventuali strategie correttive.....	44
10.4 Conclusioni	44

1. PREMESSA

Nell'assemblea dei soci del 11 Aprile 2023 è stato approvato l'ultimo bilancio dell'esercizio 2022 che ha chiuso con una perdita economica di complessivi euro 352.031.

La G.C. con delibera n.79 del 6 Aprile 2023, ai sensi dell'art.34 dello Statuto Sociale di AMU, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2022 da parte del socio unico con la seguente raccomandazione:

“si provveda immediatamente alla redazione di un nuovo Piano di Risanamento che garantisca la continuità aziendale nel triennio ed il pareggio di bilancio già a partire dall'anno 2023 e, solo in subordine, alla messa in liquidazione”.

Il Comitato di Controllo Analogo dell'AMU nella relazione del 30.03.2023 ha concluso *“ritenendo opportuna l'immediata messa in liquidazione, salvo interventi immediati di ripristino degli equilibri economico-finanziari che conducano entro il 31.12.2023 ad un Conto Economico non negativo, attraverso un processo di razionalizzazione dei costi di produzione e di efficientamento del processo produttivo”.*

Il revisore legale dell'AMU, nella relazione al bilancio 2022, ha evidenziato che le passività correnti della Società superano le attività correnti totali di euro 377.714. Circostanza che *“indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento”.*

La Giunta Comunale in data 28 luglio 2023 ha approvato gli obiettivi specifici per l'AMU SpA all'interno del Documento Unico di Programmazione.

In dettaglio, di seguito, le direttive e gli indirizzi inseriti nel DUP:

“- Redazione e deposito agli atti del Consiglio Comunale entro il 4° settembre 2023 per la relativa approvazione di idoneo aggiornamento del piano di risanamento che persegua l'obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio economico nel triennio, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.

- Il Piano dovrà prevedere una riprogrammazione del servizio che miri ad una razionalizzazione delle linee, privilegiando il collegamento dei tre principali centri urbanizzati della Città (Cardito, Martiri e Centro Storico), adottando, comunque, parametri di articolazione di linee di trasporto che abbiano una velocità commerciale che possa garantire adeguata remuneratività delle tratte che sono erogate in territorio a domanda debole;

-Il Piano deve inoltre valutare, nell'ambito dell'eventuale affidamento in house del servizio di trasporto scolastico, la possibilità di gestione diretta di max due linee di servizi, mantenendo invariato il numero di ula al 31.12.2022.

- Compimento degli adempimenti previsti dall'art.2446 c.c.;

-Riduzione dei costi di funzionamento della società ed in particolare di quello relativo al personale dipendente per il quale si dovrà ridurre la spesa nella misura almeno pari al 5% per il 2023 ed al 10% per gli anni 2024 e 2025 rispetto al costo contabilizzato nel bilancio chiuso alla data del 31.12.2022,

anche mediante l'accesso allo strumento del contratto di solidarietà con eventuale utilizzo delle risorse del Fondo di solidarietà per il personale delle aziende di TPL di durata biennale."

A parere dello scrivente, condivisi gli indirizzi per la riprogrammazione dei servizi, come indicati nel DUP, risulta necessario formalizzare un nuovo contratto di servizio tra l'ente proprietario e la partecipata pubblica a costi standard, integrati considerando la specificità morfologica delle zone territoriali del Comune di Ariano Irpino.

Con verbale n.23 del 03/08/2023 l'Organo di Revisione del Comune di Ariano Irpino esprimeva il parere sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 dell'Ente ed in merito alla partecipata AMU SpA prendeva atto di quanto indicato nel DUP con riferimento al piano di risanamento da adottarsi da parte dell'AMU Spa, citato e richiamato dalla delibera di C.C. n.78 del 31.12.2022.

L'organo di controllo riportava inoltre una serie di prescrizioni ed indicazioni:

"- la Redazione e deposito agli atti del Consiglio Comunale entro il 4° settembre 2023, per la relativa approvazione, di idoneo aggiornamento del piano di risanamento che persegua l'obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio economico nel triennio, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;

- Il Piano dovrà prevedere una riprogrammazione del servizio che miri ad una razionalizzazione delle linee, privilegiando il collegamento dei tre principali centri urbanizzati della Città (Cardito, Martiri e Centro Storico), adottando, comunque, parametri di articolazione di linee di trasporto che abbiano una velocità commerciale che possa garantire adeguata remuneratività delle tratte che sono erogate in territorio a domanda debole;

- Il Piano deve inoltre valutare, nell'ambito dell'eventuale affidamento in house del servizio di trasporto scolastico, la possibilità di gestione diretta di max due linee di servizi, mantenendo invariato il numero di u.l.a. al 31.12.2022;

- Compimento degli adempimenti previsti dall'art.2446 c.c.;

-Riduzione dei costi di funzionamento della società ed in particolare di quello relativo al personale dipendente per il quale si dovrà ridurre la spesa nella misura almeno pari al 5% per il 2023 ed al 10% per gli anni 2024 e 2025 rispetto al costo contabilizzato nel bilancio chiuso alla data del 31.12.2022, anche mediante l'accesso allo strumento del contratto di solidarietà con eventuale utilizzo delle risorse del Fondo di solidarietà per il personale delle aziende di TPL di durata biennale;"

L'Organo di revisione si riservava di valutare la concreta formulazione, adozione ed attuazione del previsto piano di risanamento e di valutare, sulla scorta di specifica relazione la concreta ed effettiva sostenibilità della società partecipata nell'ambito dei più ampi equilibri finanziari e di bilancio dell'Ente partecipante quale unico socio.

In concomitanza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 il socio unico, procedeva a nominare con separato atto il nuovo amministratore.

Nell'atto di nomina veniva specificatamente richiesta l'attuazione di un'azione di risanamento e riorganizzazione finalizzata a garantire la continuità aziendale nel triennio ed il pareggio di bilancio a partire dall'esercizio 2023 e solo in subordine alla messa in liquidazione.

Il presente documento costituisce un aggiornamento del Piano di risanamento 2022-2024 di AMU S.p.A. redatto dall'ing. Mario Iapelli, presentato in data 13 Maggio 2022, ed è finalizzato a rivalutare ed estendere all'esercizio 2025 le previsioni ivi formulate, anche sulla base delle risultanze conseguite nel precedente esercizio 2022.

In sintesi il piano Iapelli come riportato nella delibera di consiglio comunale n.22 del 18 Maggio 2022 prevedeva:

L'aumento del capitale sociale con conferimento di cassa di euro 150.000 per garantire liquidità alla società partecipata;

La riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite portate a nuovo;

La stipula di un nuovo contratto di servizio in cui si prevede un incremento del corrispettivo di circa euro 134.000 annuo a valere sul bilancio comunale;

Il trasferimento del servizio di trasporto scolastico della scuola dell'infanzia, primaria e secondario di primo grado;

Il raggiungimento dell'equilibrio economico da parte della società entro il 2023.

L'ing. Iapelli dopo aver analizzato e valutato le diverse criticità della gestione caratteristica riferibili al personale dipendente, al programma di esercizio, alla gestione di servizi complementari ed alla ineludibile esigenza di rivedere il contratto di servizio fermo all'anno 2014, concludeva con le azioni da intraprendere, suggerite al socio pubblico ed all'amministratore unico.

Il piano veniva approvato dal Consiglio Comunale che lo riteneva meritevole di approvazione.

Tuttavia nessuna delle azioni previste nel piano, ad eccezione della mera riduzione formale del capitale sociale e dell'affidamento del servizio di trasporto scolastico dal 01.01.2023 a saldi invariati, è stata concretamente avviata, secondo quanto riportati dai documenti agli atti.

2. LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA ELABORAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO

L'amministratore neo nominato ha dovuto necessariamente impegnare un primo periodo di attività per riorganizzare i servizi con l'obiettivo di agire immediatamente attraverso interventi di razionalizzazione delle spese ed efficientamento della gestione operativa.

Le azioni avviate nei primi quattro/cinque mesi del suo mandato hanno inciso positivamente sul programma di esercizio del trasporto pubblico cittadino, e sono stati accompagnati da azioni di controllo e riduzione delle spese del personale dipendente che rappresenta la voce preponderante dei costi operativi aziendali.

Gli interventi di razionalizzazione e gestione dei servizi derivante dalla versione revisionata del programma di esercizio 2023, in vigore dal 05 maggio, vengono di seguito riepilogati:

- a) Rimodulazione della corsa scolastica di Contrada Valleluogo dal 05 maggio 2023, sopprimendo il turno diretto del servizio (con due utenti) e procedendo all'affidamento, senza spese aggiuntive, ai trasportatori del servizio scuolabus;
- b) Soppressione corse Manna – Camporeale dalle ore 13:00 alle ore 15:00 nel periodo non scolastico (dal 12 giugno 2023 al 14 settembre 2023);
- c) Soppressione delle corse esterne del lunedì e del venerdì nel periodo non scolastico (dal 12 giugno al 14 settembre 2023);
- d) Integrazione del programma di esercizio con l'inserimento dei servizi aggiuntivi finanziati dalla Provincia di Avellino per Km 22.340;
- e) Soppressione delle corse del mercoledì ore 11:00 nel periodo scolastico (dal 15 settembre al 31 dicembre 2023);
- f) Sospensione di n.4 (quattro) assicurazioni rca autobus nel periodo non scolastico;
- g) Collocamento in ferie e permessi d'ufficio di n.7 autisti al giorno nel periodo non scolastico (sono stati assorbiti circa 300 gg tra ferie e permessi compensativi generatisi dall'accordo sindacale concluso dall'ex amministratore in data 12 agosto 2022);
- h) Soppressione del turno di servizio al deposito pomeridiano;
- i) Riattivazione del servizio di controllo della congruità delle spese di manutenzione autobus;
- j) Nomina nuovo preposto ai trasporti a titolo gratuito;
- k) Riorganizzazione del servizio di controllo della sosta a pagamento con rilascio al personale dipendente in turnazione dell'ordine di servizio con indicazione degli orari e delle zone da controllare;
- l) Dall'avvio dell'anno scolastico 2023/204 sono state potenziate le attività di verifica dei titoli di viaggio ed abbonamenti a bordo dei mezzi di trasporto con l'obiettivo di recuperare sacche di evasione;
- m) Ripristino funzionalità ed efficienza del parco rotabile in dotazione (due automezzi fermi da circa un anno) attraverso l'affidamento dell'attività a personale qualificato;
- n) Disdetta del contratto di locazione di due automezzi con la società Autoservizi Riccitelli srl;
- o) Azzeramento ore straordinario personale dipendente derivante dalla razionalizzazione della turnazione di lavoro;

E' evidente che il processo di rinnovamento è in corso e deve proseguire razionalizzando ulteriormente i servizi, riducendo costi non essenziali e/o ritenuti non congrui; tuttavia è altrettanto indispensabile dare seguito agli ulteriori interventi ed azioni di cui si dirà in seguito e che faranno parte del complesso piano industriale di risanamento.

Il settore del TPL sta vedendo una progressiva riduzione dei trasferimenti di risorse pubbliche ed un alcuni casi ritardi nei pagamenti da parte degli enti, situazione che, anche nel caso dell'AMU, ha

determinato una condizione di grave criticità economica e finanziaria che si è accentuata nel corso dell'ultimo anno 2022.

L'AMU garantisce il mantenimento dei servizi minimi essenziali contrattualizzati con la Provincia di Avellino su delega della Regione Campania ad un corrispettivo non adeguato ai costi di esercizio complessivi.

E' un dato notorio che negli ultimi tre esercizi i trasferimenti da parte del Comune di Ariano Irpino per i servizi di Tpl, sulla base del contratto di servizio vigente, sono rimasti invariati rispetto all'ultimo anno pre covid e sono risultati anch'essi spesso non proporzionati alla quantità e qualità dei servizi offerti da AMU.

E' palesemente assente il nesso di reciprocità contrattuale con un equilibrato rapporto *do ut des*.

La perdita dell'esercizio 2022 sicuramente incide sulla tenuta dei conti aziendali già valutati precari sulla base degli indicatori di allerta desunti dai precedenti bilanci.

E' pur vero che una serie di circostanze contingenti e straordinarie hanno determinato negativamente il risultato economico e finanziario dell'anno 2022.

A parere dello scrivente è mancato il coordinamento ed il controllo periodico sulla gestione dei vari servizi che avrebbe potuto mitigare gli effetti ed i risultati negativi che si sono determinati a consuntivo.

Basti valutare i seguenti dati:

1. Riduzione corrispettivo annuale servizio tpl Comune di Ariano Irpino

Descrizione voci	2014/2017	2018	2019	2020	2021	2022
Corrispettivo Comune	400.000	320.000	296.144	254.546	254.546	254.546

Dall'esercizio 2018, in assenza di valutazioni obiettive e di una riassetto dei servizi di Tpl, il socio pubblico riduce sensibilmente il corrispettivo stanziato in bilancio a favore di AMU.

2. Aumento costo carburante

Descrizione voci	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Prezzo medio gasolio	1.405	1.282	1.384	1.488	1.480	1.317	1.487	1.815	1.818

Il costo del carburante registra un incremento nel periodo osservato di circa il 29% e ciò nonostante il socio pubblico, in assenza di alcuna valutazione del costo standard o del giusto prezzo di mercato, riduce le provviste finanziarie a favore della partecipata AMU sui servizi minimi essenziali.

3. Incremento costo del lavoro

Descrizione voci	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Costo retribuzione tabellare giornaliera	57	58	59	60	60	62	66	66	68

Ugualmente il costo del lavoro ha subito variazioni contrattuali in aumento nel periodo osservato.

La retribuzione giornaliera tabellare da CCNL di categoria per i parametri assegnati al personale dipendente registra un incremento di 19 punti percentuali dal 2015 al 2023.

Basterebbero solo le evidenze anzi rappresentate per stabilire i motivi della genesi del fallimento della gestione pubblica di un servizio essenziale per la nostra comunità.

Nonostante le politiche oramai decennali di contenimento della spesa, di razionalizzazione dei servizi e di efficientamento della gestione operativa, è utopistico immaginare una discussione di un risanamento, di un rilancio, di un riassetto organizzativo, in assenza di politiche pubbliche e di una visione strategica chiara e condivisa degli obiettivi.

E' pur vero che in tale contesto il settore del TPL è ancora caratterizzato, sia a livello nazionale che regionale, da serie criticità:

- perdurante contrazione della domanda di trasporto pubblico;
- forte riduzione o interruzione dei finanziamenti pubblici per il rinnovo del parco autobus;
- crisi finanziaria che interessa l'intero settore del trasporto su gomma con particolare riferimento al trasporto regionale;
- ingovernabilità dei costi di trazione (carburanti, lubrificanti, pneumatici);
- costi crescenti per il personale dovuti al rinnovo del CCNL e conseguenti ad altri accordi di carattere nazionale;

I proventi diretti da traffico si sono ridotti sensibilmente dal 2017 in avanti e solo dal 2022 riprendono a risalire.

Nella seguente tabella i dati storicizzati dal 2018 al 2023:

INCASSI VENDITA BIGLIETTI ED ABBONAMENTI ORDINARI						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
GENNAIO	14.706,33	10.589,50	10.590,83	2.215,50	5.191,50	4.708,04
FEBBRAIO	5.877,00	9.169,76	9.328,83	5.306,82	4.697,62	5.671,31
MARZO	11.062,06	10.340,82	4.932,50	1.395,00	7.898,08	5.781,42
APRILE	9.912,60	11.349,55	-	2.640,10	3.999,10	5.254,73
MAGGIO	10.477,93	10.009,16	-	4.419,50	6.690,25	6.657,19
GIUGNO	7.967,49	8.721,33	1.640,50	4.175,82	5.070,95	5.499,13
LUGLIO	5.466,16	5.657,00	4.412,20	3.231,00	3.117,25	4.506,40
AGOSTO	10.057,16	6.765,80	1.464,50	3.554,99	4.499,25	5.516,50
SETTEMBRE	12.425,83	12.907,16	6.506,80	9.742,53	7.939,91	10.156,33

OTTOBRE	14.750,82	14.256,48	4.837,80	9.224,10	6.631,02	-
NOVEMBRE	10.583,50	9.676,48	1.806,00	8.322,16	5.768,00	-
DICEMBRE	8.378,83 €	8.647,33	1.289,50	3.670,70	4.824,42	-
	121.665,71	118.090,37	46.809,46 €	57.898,22	66.327,35	53.751,05

Inoltre, in attesa dell'affidamento della gara regionale e del conseguente nuovo regime dei "contratti di servizio", va rilevata la perdurante incertezza sull'ammontare dei contributi annuali di esercizio e sulla loro effettiva completa (100%) erogazione.

I costi come è noto seguono, invece, per quanto attiene la spesa per il personale dipendente (che rappresenta anche nel 2023 il 60% circa del totale dei costi di produzione) l'evoluzione dei contratti collettivi, per tutti gli altri costi, necessari all'acquisizione dei beni e/o servizi necessari alla quotidiana attività dell'Azienda, l'andamento del mercato.

Indipendentemente dagli interventi esterni, l'aggiornamento del Piano Industriale di riorganizzazione e risanamento sta intervenendo, essenzialmente, sia sul fronte dei costi sia su quello dei ricavi, prevedendo interventi correttivi sul programma di esercizio e programmando decise azioni in ordine ai controlli e la qualità del servizio offerto, per conseguire un auspicabile recupero del traffico viaggiatori peraltro già visibile dalla disamina dei dati consuntivi disponibili al 30 settembre 2023.

3. LA RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ANDAMENTO DEL I^ SEMESTRE 2023 E LE PROSPETTIVE DEL PIANO DI RISANAMENTO EX ART.14 D.LGS. 175/2016 CONDIVISE CON IL SOCIO PUBBLICO ED I SUOI DIRIGENTI

In data 01 agosto 2023 l'amministratore presentava al socio pubblico la relazione semestrale 2023 sull'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della gestione dell'esercizio in corso con l'obiettivo di valutare la necessità e le ragioni di un intervento del socio pubblico sul bilancio 2023.

Il primo semestre dell'anno 2023 ha evidenziato chiaramente il recupero di alcuni indicatori di performance economico-finanziaria rispetto all'esercizio precedente, tuttavia insufficienti a garantire una gestione in condizioni di normale ed ordinato funzionamento.

L'obiettivo del raggiungimento del pareggio di bilancio al 31.12.2023 e la gestione delle criticità finanziarie pregresse all'interno di un piano industriale di risanamento condiviso con il socio unico rappresenta una condizione che, qualora fattibile, non può prescindere da un nuovo programma di esercizio del Tpl che dovrà essere contrattualizzato, unitamente all'impegno finanziario del socio per il triennio 2023-2025, per far fronte ai debiti pregressi generati dai risultati negativi di bilancio.

La società AMU ha svolto un ruolo fondamentale nel fornire servizi di mobilità per la comunità locale, ma si trova attualmente ad affrontare sfide finanziarie e operative che minacciano la sua sostenibilità a lungo termine.

Il socio pubblico riconosce l'opportunità del mantenimento della partecipata AMU "considerata l'indispensabilità della stessa per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente nell'ambito del servizio di trasporto pubblico locale".

Ineludibile, per garantire la continuità aziendale della partecipata pubblica, l'intervento del socio pubblico che, valutata la coerenza e sostenibilità del piano di risanamento, interviene, già a partire dall'esercizio in corso, attraverso una revisione dei prezzi.

L'amministratore si è più volte confrontato con il socio pubblico, il comitato di controllo analogo ed il collegio dei revisori dei conti dell'ente socio.

In data 08 agosto 2023, previa convocazione del Comitato di controllo analogo dell'AMU, si è incontrato presso la casa comunale. Sono state discusse e valutate le possibili soluzioni alla crisi aziendale, seppure emergeva una certa difficoltà a garantire un intervento finanziario sul corrente esercizio, ancorché oggettivamente giustificabile (è stata richiesta formalmente la copia del verbale che allo stato non risulta ancora pervenuta).

In data 05 settembre 2023 l'amministratore, al fine di condividere preventivamente le modalità di redazione del piano di risanamento, ha ritenuto opportuno valutare, in contraddittorio con il socio pubblico, le linee guida e le strategie sulle quali poteva essere sviluppato l'aggiornamento del documento, rispetto all'ultima revisione a firma dell'ing. Mario Iapelli.

Nella seguente tabella riportiamo il programma di interventi con evidenza sintetica delle azioni proposte/previste la cui tempistica di realizzazione sarà scadenzata in funzione del grado di collaborazione che la società partecipata riceverà dalle parti sociali, dalla proprietà pubblica e dai dirigenti degli Uffici di riferimento:

Area di Azione	Descrizione criticità	Azioni Programmate
Programma di esercizio Tpl	Km annuali effettuati/costo medio km percorso = valore spesa superiore al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Ariano Irpino - NON SOSTENIBILE	Razionalizzazione programma di esercizio 2023/2024 - Revisione contratto di servizio Tpl 2024/2025 a costi standard con le eventuali integrazioni che tengano conto della specificità del servizio e degli obiettivi dell'ente locale
Costi di esercizio del Tpl: carburanti, assicurazioni, manutenzioni, lavaggi	Costi elevati generati in prevalenza dalla vetustà degli autobus ed in subordine da una organizzazione aziendale ereditata valutata non efficace	Razionalizzazione costi mediante attivazione di procedure di affidamento e di controllo idonei

Adeguamento tariffe entrate dirette	riduzione rapporto ricavi diretti/costi operativi in considerazione anche della ridotta utenza trasportata	adeguamento in base a valori variazione indicati dall'istat e comunque in misura non inferiore al 10%
Contratto di servizio Tpl Comune	Corrispettivi riconosciuti annualmente dal Socio inferiori rispetto a valori contrattualizzati e non parametrati al programma di esercizio del Tpl svolto	Proposta Accordo entro dicembre 2023 riconoscimento contributo in conto esercizio una tantum a sanatoria differenze percorrenze contribuite rispetto a quelle effettuate esercizi precedenti
Ricavi diretti da traffico: Potenziamento controlli At e attività di sensibilizzazione uso mezzi pubblici	I ricavi diretti da vendite biglietti ed abbonamenti hanno subito un netto calo accentuato durante il periodo dell'emergenza Covid19 che non è stato recuperato nel 2022/2023	Potenziamento dei controlli degli ausiliari del traffico compatibilmente con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali nel primo periodo 2023/2024; valutazione misure miglioramento qualità, affidabilità e percezione utilità del servizio da parte dell'utenza
Area esercizio tpl: Svecchiamento e messa in sicurezza parco rotabile	Il parco automezzi è composto da una flotta di n.10 bus giudicati in numero minimale per assicurare un servizio continuativo ed efficiente; n.6 autobus hanno una vita media di oltre 15 anni ; ulteriori n. 4 mezzi sono stati concessi in usufrutto oneroso dalla Regione Campania	Necessario un programma di svecchiamento che prevede la sostituzione di almeno due autobus (il primo con immatricolazione 2000 ed secondo con immatricolazione 2006) ed in aggiunta inserire nella flotta aziendale due ulteriori mezzi con portata di max 40 persone; Attivazione di specifiche procedure di controllo della manutenzione degli autobus assicurando continuità al servizio, sicurezza all'esercizio e costi congrui

Le azioni proposte sono rivolte a consentire il ripristino dell'equilibrio economico finanziario entro il 31 dicembre 2025 (il primo già a partire dal 31.12.2023).

Il socio è chiamato ad intervenire assicurando un apporto finanziario già impegnato nel proprio bilancio, rendendo disponibile gli importi accantonati al fondo perdite società partecipate, nell'ipotesi in cui il piano di risanamento risulti coerente ed attendibile e quindi idoneo a raggiungere gli obiettivi attesi.

In data 14 settembre 2023 venivano discusse le linee guida di aggiornamento del Piano di risanamento presso la Casa Comunale e nell'occasione emergeva da parte del Dirigente dell'Area

Finanziaria scetticismo sulla percorribilità di un accordo a sanatoria sul bilancio 2023, previa ricognizione delle differenze di percorrenza contribuite rispetto alle percorrenze effettuate nei periodi precedenti.

In data 15 settembre 2023 l'amministratore a seguito di quanto emerso dall'incontro informale tenuto presso la Casa Comunale nel pomeriggio del giorno 14 settembre rappresentava con apposita nota quando segue:

1. L'accesso al fondo trasporto pubblico per le prestazioni dell'assegno ordinario per causali di crisi aziendale è in corso di valutazione con l'Associazione Datoriale Asstra; Nel corso del corrente mese di settembre, acquisito il parere dell'ASSTRA, sarà avviata la procedura sindacale prevista dall'art.6, c.1 dell'accordo nazionale del 04 luglio 2018; L'impatto sul costo del personale sarà visibile soprattutto nel corso dell'esercizio 2024, giacché durante il periodo giugno/settembre 2023 sono state azzerate le ferie ed i permessi compensativi, attraverso l'attribuzione delle ferie e permessi d'Ufficio, per un risparmio di costo stimato in circa 40 k euro.

2. Preliminarmente ad ogni possibile valutazione circa l'adeguato assetto organizzativo della società partecipata AMU, dal quale potrebbe emergere un ritrovato equilibrio economico dei conti di bilancio, l'Ente proprietario è chiamato a valutare se, potenzialmente, è in grado di intervenire finanziariamente a soccorso della società partecipata per ripianare le perdite pregresse; è il caso di evidenziare che l'intervento di ripiano delle perdite attraverso la riduzione del capitale sociale non elimina le criticità finanziarie generate dalle perdite di esercizio.

3. Il bilancio semestrale 2023 trasmesso al Socio Pubblico in data 01 Agosto 2023 ha evidenziato, ancora una volta, le criticità della gestione del servizio di Tpl nella Città di Ariano Irpino, l'assenza di programmazione e di obiettivi da parte della proprietà pubblica ed ha segnalato la potenziale perdita dell'esercizio corrente, all'interno del documento di budget dell'anno in corso; perdita potenziale che per l'anno 2023 potrà essere assorbita, al netto degli interventi di riorganizzazione, di efficientamento dei servizi e di razionalizzazione dei costi che sono stati già avviati, esclusivamente da un intervento straordinario dell'Ente Pubblico che dovrà incidere positivamente sulla parte economica del bilancio (aumento di ricavi diretti e/o contributo in c/to esercizio a copertura di maggiori costi); A tal riguardo si era ipotizzato, tra le azioni proposte, un intervento finanziario a sanatoria delle differenze che potrebbero emergere, a seguito di una accurata ricognizione, tra la percorrenza contribuita dal Socio e quella effettivamente svolta dall'AMU; Ipotesi, quest'ultima, che pare essere stata dichiarata assolutamente impraticabile dai membri presenti del Comitato di Controllo Analogo dell'AMU.

4. L'aggiornamento del piano di risanamento redatto in conformità alle prescrizioni di cui all'art.14 del D.Lgs.175/2016 ha bisogno necessariamente di una preliminare valutazione, da parte del Comitato di Controllo Analogo, di coerenza e fattibilità delle linee guida presentate dall'Amministratore Unico e di sostenibilità dell'impegno finanziario dell'Ente Pubblico; L'impegno finanziario del socio pubblico potrà essere assicurato solo a seguito di un piano di risanamento adeguato a garantire il raggiungimento nel triennio dell'equilibrio economico finanziario; Tuttavia è necessario che l'amministratore della società pubblica, ai fini della elaborazione e valutazione delle ipotesi di lavoro del piano, riceva garanzie dal Socio sull'impegno finanziario pluriennale necessario ad azzerare il disavanzo di working capital al 31 dicembre 2022.

Preannunciava che l'incontro programmato con il Collegio Sindacale dell'Ente Pubblico in data 19 settembre 2023 sarà un momento di sintesi per apprezzare gli spazi di intervento che concretamente potrebbero o meno consentire all'AMU di redigere un piano di risanamento condiviso e concretamente realizzabile; Lo scioglimento e la messa in liquidazione diventerà scelta obbligata allorquando ad una situazione di evidente crisi aziendale non siano valutabili idonei strumenti correttivi ed interventi finanziari coerenti.

L'incontro del 19 settembre con il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Ariano Irpino ha di fatto rappresentato l'occasione per un confronto tecnico che, pur mettendo in evidenza le criticità dei conti di bilancio dell'AMU e l'emersione di uno o più indicatori di crisi aziendale, ha condiviso la necessità di procedere alla presentazione di un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte come previsto dal comma 4 dell'art.14 del Dlgs 175/2016.

Nell'occasione si è preso atto che ai sensi del comma 5 dell'art.14 del Dlgs 175/2016 sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società partecipate, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

La proposta condivisa dai membri del Collegio Sindacale e dal Dirigente dell'Area Finanziaria dell'Ente Socio è risultata quella di valutare la possibilità di intervenire attraverso una revisione dei prezzi nel contratto di affidamento diretto del servizio di Tpl per far fronte ai sensibili incrementi dei maggiori costi di produzione (in primis costo del lavoro e del carburante per autotrazione).

4. DOCUMENTI ASSUNTI COME BASE DELL'ANALISI PER LA REDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO

4.1 ELENCO DOCUMENTI

L'aggiornamento del piano di risanamento contiene una serie di informazioni funzionali alla comprensione delle cause che hanno condotto l'Azienda di Mobilità Ufitana SpA allo stato di crisi, nonché individua le necessarie strategie da porre in essere affinché sia possibile ripristinare lo stato di equilibrio economico-finanziario dell'Impresa.

Ai fini dell'espletamento delle analisi condotte è stata utilizzata la seguente documentazione:

- Bilancio dell'esercizio 2019, con relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
- Bilancio dell'esercizio 2020, con relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
- Bilancio dell'esercizio 2021, con relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
- Bilancio dell'esercizio 2022, con relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
- Bilancio di verifica al 30.09.2023;

- Programma di esercizio revisione 2023;
- Programma di esercizio proposto per il biennio 2024/2025;
- Schede contabili;
- Schede di rilevazione interna relative a consumi carburanti, sanzioni AT e VTV, entrate dirette vendita biglietti ed abbonamenti, abbonamenti gratuiti trasporto scolastico Regione Campania;
- Relazioni interne;
- Dettaglio cespiti iscritti al 31.12.2012;
- Dettaglio Clienti al 30.09.2023;
- Dettaglio Fornitori al 30.09.2023;
- Estratti dei rapporti di conto corrente bancari al 31.12.2013;
- File excel di sviluppo previsioni 2014/2015.

5. DATI IDENTIFICATIVI E STORICI DELLA SOCIETA' AMU SPA

5.1 GLI ORGANI SOCIETARI

Gli Organi amministrativi e di controllo della Società alla data della Relazione risultano così composti:

Organo Amministrativo:

Amministratore Unico: Antonio Fioriello

Collegio Sindacale (in prorogatio):

Presidente del Collegio sindacale: Rinaldo Oliva

Sindaco effettivo: Gabriella Buccio

Sindaco effettivo: Angelo Di Stasio

Revisore legale dei conti:

Revisore Legale: Antonio Schiavo

Comitato di Controllo Analogico:

Presidente: Concettina Romano

Componente: Tommaso Infante

Componente: Giancarlo Corsano

La società AMU SpA ha nominato il nuovo amministratore unico con l'obiettivo di risanare un'azienda che nel corso degli ultimi quattro anni (dal 2019 al 2022) ha accumulato perdite per oltre 500.000 euro e debiti di importo significativo.

Lo stato di crisi di liquidità e di squilibrio finanziario condiziona fortemente sia l'operatività corrente sia il suo sviluppo futuro.

5.2 IL SETTORE DEL TPL, I FATTI AZIENDALI RILEVANTI DELLA CRISI E LE DIRETTIVE DELLA PROPRIETA'.

Sotto il profilo economico le aziende campane del Trasporto Pubblico Locale (TPL) stanno vivendo un periodo di crisi. Oggi è già molto difficile riuscire a raggiungere la soglia definita dalla normativa che è pari al 35% e, pur essendo cresciuta l'offerta in termini di linee e di chilometri di esercizio serviti, l'utenza effettiva è stata oggetto di un costante e significativo calo.

I provvedimenti normativi degli ultimi anni nel settore del Trasporto Pubblico Locale hanno incentivato le Regioni e gli Enti Locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione del servizio.

Il TPL nazionale è destinato a passare dal sistema obsoleto dei costi chilometrici a quello dei costi standard; per AMU spa le azioni per stimolare la gestione in condizioni di economicità ed efficienza è ormai in corso. Si tratta di continuare ad operare razionalizzando i costi, ristrutturando il debito e sviluppando una strategia di incremento dei ricavi, nel rispetto della normativa vigente.

Già con il piano industriale del 2014, per riportare in sostanziale equilibrio la gestione sociale, il management aziendale aveva ritenuto necessario avviare una immediata azione di riduzione dei costi aziendali. E' intervenuto sul costo del lavoro, comunicando la sospensione della contrattazione integrativa aziendale ed ha successivamente attuato un Piano di esodo del personale. Ha messo in pratica un piano di parziale smaltimento delle ferie arretrate. Ha perseguito interventi sui ricavi da bigliettazione, agendo sul potenziamento della lotta all'evasione (aumento dei controlli a vista dei biglietti) con conseguente incremento dei ricavi.

I volumi di attività (Vetture/Km percorsi) che la Società deve prevedere nei propri piani dipendono dall'ottenimento delle concessioni e dalle compensazioni economiche rilasciate da Enti pubblici e da Organismi regionali il cui processo decisionale è condizionato da valutazioni di disponibilità di risorse finanziarie e di opportunità sociale/occupazionale.

Le attività svolte da AMU implicano un costante e diretto contatto con interlocutori istituzionali pubblici per l'ottenimento di corrispettivi congrui con stipula di contratti di servizio aggiornati relativi all'attività di trasporto pubblico locale (TPL).

I piani strategico-operativi e le conseguenti previsioni di ricavi dipendono dal rispetto degli accordi da parte degli Enti che hanno assunto, e assumeranno, impegni con la Società.

Eventuali modifiche di disposizioni normative o il mancato rispetto degli impegni patrimoniali previsti nel piano influiscono sull'andamento economico-finanziario della Società.

L'intricato percorso di tagli e provvedimenti che si sono susseguiti con continuità dal 2018 ha inoltre creato grande precarietà ed incertezza influenzando notevolmente sullo stato di equilibrio dei conti aziendali.

L'indicatore caratteristico del settore, costituito dal rapporto ricavi da traffico/costi operativi si presenta in costante calo per la variazione contemporanea e di segno contrario di entrambi i fattori, seppure con dinamiche decisamente rallentate rispetto agli esercizi precedenti.

Si osserva, al riguardo, che il settore del TPL è ancora caratterizzato, sia a livello nazionale che regionale, da serie criticità:

- perdurante contrazione della domanda di trasporto;
- forte riduzione o interruzione dei finanziamenti pubblici per il rinnovo del parco autobus;
- crisi finanziaria che interessa l'intero settore del trasporto su gomma con particolare riferimento al trasporto regionale;
- ingovernabilità dei costi di trazione (carburanti, lubrificanti, pneumatici);
- costi crescenti per il personale dovuti al rinnovo del CCNL e conseguenti ad altri accordi di carattere nazionale;

in attesa dell'affidamento della gara regionale (la Provincia di Avellino ha formalmente comunicato alle ditte affidatarie del Tpl su gomma che i contratti di affidamento risultano prorogati fino al 31/12/2024) e del conseguente nuovo regime dei "contratti di servizio", va rilevata la perdurante incertezza sull'ammontare dei contributi annuali di esercizio e sulla loro effettiva completa (100%) erogazione.

I costi come è noto seguono, per quanto attiene il lavoro (che rappresenta nel 2023 il 60% circa del totale dei costi di produzione) l'evoluzione dei contratti collettivi, e per tutti gli altri costi, necessari all'acquisizione dei beni e/o servizi necessari alla quotidiana attività dell'Azienda, l'andamento del mercato.

Indipendentemente dagli interventi esterni, il Piano Industriale di riorganizzazione e risanamento interverrà e sta intervenendo, essenzialmente, sui fronte dei costi e su quello dei ricavi diretti, perseguendo interventi correttivi sull'esercizio ed azioni decise azioni in ordine alla qualità del servizio offerto per mirare ad una auspicabile ripresa del traffico viaggiatori.

Le direttive e gli indirizzi che il socio unico ha inserito nel DUP per la partecipata AMU SpA, unitamente alla conseguenziale attività di preparazione di un piano di risanamento dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2 dell'art.14 del Dlgs 175/2016, ha l'obiettivo sia di analizzare la situazione critica della società di trasporto pubblico locale AMU SpA, sia di delineare un piano per garantire la continuità aziendale in un contesto di crisi.

La società AMU ha svolto un ruolo fondamentale nel fornire servizi di mobilità per la comunità locale, ma si trova attualmente ad affrontare sfide finanziarie e operative che minacciano la sua sostenibilità a lungo termine.

Il socio pubblico riconosce l'opportunità del mantenimento della partecipata AMU "considerata l'indispensabilità della stessa per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente nell'ambito del servizio di trasporto pubblico locale".

Il piano industriale di riorganizzazione e di risanamento, così come discusso con la Proprietà nel corso degli incontri già effettuati, prevede i seguenti obiettivi strategici::

- 1) riprogrammazione del servizio che miri ad una razionalizzazione delle linee, privilegiando il collegamento dei tre principali centri urbanizzati della Città (Cardito, Martiri e Centro Storico), adottando, comunque, parametri di articolazione di linee di trasporto che abbiano una velocità commerciale che possa garantire adeguata remuneratività delle tratte che sono erogate in territorio a domanda debole;
- 2) riduzione dei costi di funzionamento della società ed in particolare di quello relativo al personale dipendente per il quale si dovrà ridurre la spesa nella misura almeno pari al 5% per il 2023 ed al 10% per gli anni 2024 e 2025 rispetto al costo contabilizzato nel bilancio chiuso alla data del 31.12.2022, anche mediante l'accesso allo strumento del contratto di solidarietà con eventuale utilizzo delle risorse del Fondo di solidarietà per il personale delle aziende di TPL di durata biennale;
- 3) Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2023, epurato dall'eventuale costo del servizio scolastico affidato a terzi, dovrà essere inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2022, calcolato parimenti al netto del costo del servizio scolastico affidato a terzi;

4) Nell'ambito dell'eventuale affidamento in house del servizio di trasporto scolastico, valutare la possibilità di gestione diretta di max due linee di servizi, mantenendo invariato il numero di ula al 31.12.2022;

5) Compimento degli adempimenti previsti dall'art.2446 c.c.;

Gli obiettivi dal n° 1 al n° 3 che debbono essere perseguiti nella prima fase, di tipo operativo, sono tutti in fase di progresso anche se occorre constatare che non tutti procedono alla medesima velocità; per quanto attiene l'obiettivo di cui al punto 4., in particolare, occorre posticiparlo all'anno scolastico 2024/2025.

L'ultimo obiettivo, di ordine procedurale, sarà comunque realizzato entro il termine previsto dalla disciplina codicistica.

Il socio pubblico, nella prospettiva di recupero dello stato di crisi, dovrà impegnarsi ad assorbire, sistematicamente a carico del proprio bilancio, i risultati negativi di gestione annuale fino all'esercizio 2022, in presenza degli accantonamenti prudenziali di cui all'art. 21 del dlgs 175/2016, dimostrando e dichiarando lo specifico interesse pubblico perseguito, in relazione ai propri scopi istituzionali, VALUTANDO, di concerto con la direzione aziendale della partecipata, la continuità aziendale giustificata dalla sostenibilità economico finanziaria dei servizi affidati in house providing a costi standard eventualmente rettificati sulla base di specifiche valutazioni oggettive.

A parere dello scrivente amministratore, ai fini della valutazione della continuità aziendale, nel perimetro di un piano di risanamento che si dimostri coerente ed affidabile, nel contesto in cui ci troviamo ad esaminare le informazioni del bilancio, l'andamento della gestione e la possibile evoluzione nel breve-medio periodo, è il seguente: sono stati identificati fattori che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro, ma considerano che sia comunque appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per redigere il bilancio.

6. GLI OBIETTIVI DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO E LE IPOTESI BASE

6.1 GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi del Piano sono, in questa fase della vita aziendale, primariamente rappresentati dall'esigenza di risanamento finanziario e di rilancio del ruolo portante dell'Azienda nella gestione dei servizi di mobilità cittadina (in seguito faremo un breve cenno al servizio collaterale del controllo della sosta che viene affidato ad AMU dal 2006 ad un corrispettivo inadeguato con costi di manutenzione dei parcometri a carico dell'affidatario del servizio).

Per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria, nella tabella seguente sono indicati i disavanzi accumulati negli ultimi 4 esercizi .

ANNO	PERDITA
2019	- 107.209
2020	- 57.742
2021	- 11.100
2022	- 352.031

Come detto, l'obiettivo primario ed essenziale del presente elaborato è rappresentato dall'intenzione di creare le condizioni economico-operative affinché, contestualmente al progressivo conseguimento dei risultati economici previsti dal presente Piano, possa essere rilanciata l'azione industriale dell'Azienda volta a rendere la stessa in grado di proporsi a livello regionale quale player di secondo livello affidabile, dotata di una organizzazione sana ed efficiente ed a livello comunale, quale interlocutore privilegiato per l'affidamento di ulteriori servizi di mobilità urbana ed in primis della gestione della sosta a pagamento.

6.2 I TEMPI

La maggior parte delle voci di bilancio riferibili ai costi di gestione presentano una certa rigidità (che impedisce di fatto di poter conseguire risultati "estremi" nel breve periodo); pertanto, tenendo conto delle indicazioni della Proprietà, si è esteso il Piano alle 2 (due) annualità successive a quella in corso.

Ancorché siano state già avviate, nel corso del corrente esercizio (che riteniamo rappresentare il primo anno del piano anche se nella misura di 8/12), alcune azioni di risanamento, tra le quali: riduzione complessiva di 19.471 di bus-km relative a linee pressoché privi di traffico viaggiatori o per le quali è risultato maggiormente profittevole affidarle a terzi (pulmini del trasporto scolastico), azzeramento delle prestazioni straordinarie, saturazione orario di lavoro del personale dipendente, disdetta contratto noleggio bus, etc., il corrente esercizio 2023 non consentirà di esprimere appieno gli effetti delle azioni avviate. Ulteriori commenti e considerazioni sui risultati ottenuti fino al 30 settembre 2023 sono riportate nella apposita sezione dedicata alle azioni di risanamento.

Il bilancio di previsione 2013 rappresenta comunque un concreto punto di riferimento per la valutazione dei risultati conseguiti e di quelli ulteriormente conseguibili con l'applicazione delle ulteriori azioni di risanamento che verranno descritte nel seguito.

6.3 LE IPOTESI DI BASE DEL PIANO

Le principali ipotesi base sulle quali si è proceduto alla redazione del presente Piano riferito alle annualità dal 2023 al 2025, diverse già in fase di monitoraggio, sono riportate di seguito.

In particolare sono state fissate ipotesi in ordine ai ricavi, all'evoluzione prevista dei costi ed alla programmazione dei servizi.

Per quanto riguarda i ricavi, le ipotesi sono le seguenti:

Ricavi da traffico

I. Per il 2023 è stato calcolato un incremento pari al 15% medio tenuto conto dei dati storicizzati al 30 settembre dovuto in particolare al recupero della evasione e per i successivi due anni 2024/2025 un incremento ulteriore del 5% per ciascuna delle due annualità sul presupposto del recupero di utenza trasportata quale conseguenza di un incremento del servizio più attento alle reali esigenze dei cittadini.

II. Per l'esercizio 2025 è previsto un incremento del 10% della tariffazione. Un adeguamento tariffario necessario per assorbire parzialmente l'aumento diretto dei costi di esercizio del servizio di Tpl.

III. Riguardo i corrispettivi ricevuti dalla Regione per gli abbonamenti gratuiti degli studenti abbiamo preventivato un recupero nei tre anni delle performance degli abbonamenti aziendali emessi nell'anno scolastico 2019/2020 (n.342 abbonamenti contro n.289 dell'ultimo anno scolastico 2022/2023).

IV. Per il 2023 è calcolata una revisione prezzi sul contratto di servizio vigente di 0,36 euro per 274.894 KM percorsi che tenga conto dell'aumento medio dei costi diretti delle principali spese di gestione caratteristica; per il 2024 e 2025 un aggiornamento del contratto di servizio a costo standard (secondo quanto già riportato a pag.11 del piano Iapelli 3,00 €/Km per le linee esterne e 3,67 €/Km per la linea circolare) con % di compensazione economica a carico del Comune nella misura del 75% considerata la specificità del servizio e la % oggettivamente proveniente dagli introiti diretti della gestione caratteristica.

Nelle seguenti tabella riportiamo la rappresentazione numerica:

ENTE	CORRISPETTIVO	€/km	KM CONTRIBUTI
Provincia Avellino	344.571	1,8	191.428
Comune di Ariano Irpino	182.335	0,95	191.428
Comune di Ariano Irpino	160.364	2,25	71.273
Totale	687.270	2,058	262.701

V. A partire dall'anno scolastico 2024/2024 l'AMU internalizzerà tre linee del trasporto scolastico degli studenti delle scuole medie per un totale di km aggiuntivi percorsi pari a 19.422 ad un corrispettivo chilometrico pari ad euro 2,50.

Altri ricavi

I. Previsto un incremento del corrispettivo per il controllo della sosta ad euro 50.000 annui per l'esercizio 2024 e 2025 rispetto agli attuali 40.000 circa sul presupposto di una revisione prezzi valutata sul costo del personale impiegato che ha subito un sensibile aumento rispetto ai primi anni di affidamento del servizio; in subordine consideriamo l'obiettivo non secondario di incrementare la performance di incassi dai parcheggi a raso e coperti per le casse comunali.

I dati degli incassi degli ultimi cinque anni sono esposti nella seguente tabella (dati acquisiti dall'Ufficio Ragioneria):

INCASSI PARCHEGGI AREE A PAGAMENTO	
Annualità	Importo
2018	71.919,00
2019	80.946,00
2020	50.539,00
2021	66.305,00
2022	72.134,00

Nel triennio 2023/2025 è stimato l'aumento degli introiti da parte dell'Ente pubblico ad euro 85.000 entro il 31.12.2025 di modo da sterilizzare l'incremento del corrispettivo di euro 10.000 previsto dal 2024.

Performance ritenuta raggiungibile a seguito del potenziamento dell'attività di controllo capillare delle aree di sosta da parte del personale AMU.

II. Gli altri ricavi provenienti da servizi non di linea (locazione immobili, aree e spazi pubblicitari sui bis) sono stati ipotizzati costanti nel biennio 2024/2025.

III. Il contributo di esercizio erogato dalla Regione Campania attraverso la Provincia di Avellino è stato ipotizzato erogato al 100% secondo i valori unitari che ancora la Regione considera vigenti per il Costo Chilometrico Standardizzato, rimasto invariato dalla stipula del contratto di servizio del dicembre 2004.

Costi di esercizio

- I. Il costo del carburante per autotrazione si ritiene non controllabile sulla base delle repentine oscillazione del prezzo sui mercati di riferimento. Rileviamo al 30.09.2023 una lieve contrazione del costo di circa il 4% in considerazione prevalentemente della razionalizzazione del programma di esercizio che al 31 dicembre 2023 quantificherà una percorrenza complessiva inferiore all'anno precedente di 19.471 km (riduzione che non ha inciso sul servizio scolastico). Tuttavia l'incremento del costo del carburante di oltre il 6% a partire da agosto 2023 ha eroso buona parte del risparmio atteso. Per i due anni successivi 2024 e 2025, nell'incertezza dell'andamento del prezzo del carburante ed in considerazione delle ipotesi sviluppate nel programma di esercizio, abbiamo ritenuto di mantenere invariato il costo sulla base del chilometraggio programmato, della tipologia di mezzi impiegati e del costo medio atteso.
- II. I costi della manutenzione sono stati razionalizzati con l'attuazione di apposite procedure di verifica e controllo degli interventi alle parti elettriche e meccaniche. Entro il 31 dicembre 2023 saranno avviati nuovi bandi per l'affidamento dei servizi manutentivi e di fornitura dei pneumatici per i quali si attende un ulteriore risparmio in termini di maggiore scontistica richiesta ai partecipanti alle gare in misura pari al 10%, sia sui ricambi sia sulla manodopera calcolata in base ai tempi.
- III. E' stata valutata la necessità di acquistare attraverso lo strumento finanziario del leasing operativo un bus usato di 7 mt (max 30 posti) ad un costo stimato in 15.000 euro annui, in considerazione della rottamazione programmata di un bus di identiche caratteristiche che in base alle attuali norme antinquinamento (euro 2) potrà circolare fino alla data del 31 dicembre 2023.
- IV. Sono stati spesi ammortamenti dei cespiti ammortizzabili nei tre esercizi previsionali nella misura di 50.000 euro annui dopo un lungo periodo di sospensione opzionabile a seguito di norme derivate dal periodo pandemico da Covid19.
- V. Con riferimento al costo del personale dipendente, (la spesa maggiormente rilevante tra i costi di esercizio), è stato raggiunto nel triennio 2023/2025 la riduzione della spesa secondo le indicazioni di razionalizzazione indicate nel DUP (27% circa nel triennio 2023/2025 rispetto al dato del costo evincibile dal conto di bilancio chiuso alla data del 31.12.2022). L'obiettivo si renderà possibile in base alle seguenti condizioni operative: a) attivazione Fis con riduzione di 682,5 ore lavoro annue per crisi aziendali nei 24 mesi di durata max con un risparmio annuo di spesa di 10.135 (l'utilizzo sarà concentrato nel periodo non scolastico); b) disinnesco nuovi potenziali contenzioni (cfr. nota di contestazione e diffida ricevuta in data 18 settembre 2023 dall'avv. Carmen Di Mattina con la quale veniva richiesto il ripristino delle ferie ordinate dall'azienda durante il periodo non scolastico di riduzione dei servizi espletati); c) accordo aziendale in sede sindacale con previsione allungamento del nastro lavorativo a 10 ore, implementazione turni spezzati (orario di lavoro non continuato); d) accordo aziendale sospensione nel triennio del piano di risanamento 2023/2015 dell'erogazione del premio di produzione secondo l'Accordo Regionale del 15.03.1988

con contestuale previsione al buon esito del Piano – utilmente condivisa con le rappresentanze sindacali – di criteri di premialità e di incentivazione che tengano in adeguato conto gli aspetti meritocratici ed obiettivi di performance aziendale.

VI. Riguardo la pulizia interna ed esterna dei bus abbiamo stimato un ribasso del costo sulla base delle condizioni del nuovo bandi di affidamento che la società AMU si appresta a pubblicare entro la fine del corrente esercizio.

VII. E' stata prevista nel I^ trimestre 2024 la trasformazione della società dalla attuale forma giuridica a società a responsabilità limitata, eliminando i costi del collegio sindacale.

VIII. Dal mese di maggio 2023 è stato nominato un nuovo preposto all'esercizio (ex dipendente AMU in quiescenza) con contratto a titolo gratuito, con rimborso delle sole spese di trasferta, al quale consegue un risparmio di spesa su base annua di euro 6.000.

I Servizi di Tpl

Nel corrente esercizio 2023 l'obiettivo conseguito dalla revisione del programma di esercizio del Tpl è stato quello di razionalizzare le corse al fine di conseguire il maggiore risparmio possibile con invarianza dell'incidenza sull'utenza dei servizi minimi essenziali ed in particolare di quelli scolastici.

Di seguito il programma di esercizio 2023:

PROGRAMMA D'ESERCIZIO 2023						
PERCORSO	LUNGHEZZA ESERCIZIO	NUMERO CORSE AL GIORNO	KM AL GIORNO	GIORNI DI ESERCIZIO	KM DI ESERCIZIO	
PERIODO NON SCOLASTICO (10/06/2023 - 12/09/2023)						
TURNI DI CIRCOLARE NON SCOLASTICO	FERIALE	FERIALE	FERIALE	FERIALE	FERIALE	TOTALI
LINEA 1 MANNA CAMPOREALE ORE 7:10/13,10	95	6	95	95	9025	
LINEA 2 CAMPOREALE MANNA ORE 7:10/13:10	120	6	120	95	11400	
LINEA 3 MANNA CAMPOREALE ORE 15:00/20,10	70	5	70	95	6650	
LINEA 4 MANNA CAMPOREALE ORE 15:00/20,10	77	5	77	95	7315	
						20425
TURNI ESTERNI NON SCOLASTICI						
ORNETA-VALLELUOGO	60	1	60	16	960	
CERVO- S.NICOLA / S. LIBERATORE	104	1	104	16	1664	
PIANOTAVERNA	51	1	51	16	816	3440
PERIODO SCOLASTICO (01/01/2023 - 10/06/2023) - (13/09/2023 -31/12/2023)						

LINEA 1 MANNA CAMPOREALE ORE 7:00/20,10	200	12	200	205	41000	
LINEA 2 MANNA CAMPOREALE ORE 6,45/20,10	220	13	220	205	45100	86100
TURNI ESTERNI						
CERVO- S.NICOLA	89	1	89	205	18245	
DIFESA GRANDE	62	1	62	205	12710	
S.LIBERATORE	77	1	77	205	15785	
PIANOTAVERNA	70	1	70	205	14350	
S.DONATO	81	1	81	205	16605	
ORNETA	108	1	108	205	22140	
VALLELUOGO (Fino 10/05/2023)	35	1	35	100	3500	
MARCHETTO	38	1	38	205	7790	111125
TURNI ESTERNE CORSE DEL MARTEDI' E VENERDI'						
MARCHETTO-CERRETO-S.DONATO	34	1	34	64	2176	
S.LIBERATORE	39	1	39	64	2496	
CERVO-S.NICOLA	57	1	57	64	3648	
PIANOT.DIFESA GRANDE	57	1	57	64	3648	
ORNETA	22	1	22	64	1408	13376
CORSE DEL MERCOLEDI' (Dal 1/01/2023 al 10/06/2023)						
Pianotaverna-Difesa Grande	52	1	52	23	1196	
CERVO- S.NICOLA	46	1	46	23	1058	
S.LIBERATORE	25	1	25	23	575	
ORNETA	35	1	35	23	805	
VALLELUOGO	20		20	23	460	4094
TOTALE					KM 252.525	

Nel seguente prospetto riepiloghiamo in dettaglio i servizi aggiuntivi finanziati dalla Provincia:

SERVIZI AGGIUNTIVI PROVINCIA ANNUALITA' 2023						
MARTIRI -CARDITO (VIA VARIANTE) 7:45/8:00	7	1	7	152	1064	
CARDITO - MARTIRI (VIA VARIANTE) 8:00/8:15	7	1	7	152	1064	
CARDITO -ARIANO-MARTIRI 8:45/9:15	10	1	10	152	1520	
MARTIRI - ARIANO - CARDITO 8,45/9,15	10	1	10	152	1520	
CARDITO - MARTIRI (VIA VARIANTE) 13:00/13:15	7	1	7	152	1064	
CARDITO - MARTIRI (VIA VARIANTE) 14:45/15:00	7	1	7	152	1064	

MARTIRI - CARDITO (VIA VARIANTE) 14:45/15:00	7	1	7	152	1064	
CARDITI - MARTIRI (VIA VARIANTE) 16,15/16,30	7	1	7	152	1064	
MARTIRI - CARDITO (VIA VARIANTE) 16:15/16:30	7	1	7	152	1064	
CARDITO - MANNA 11:45/ 12:00	5	1	5	200	1000	
MANNA -CARDITO 12:05/12:15	5	1	5	200	1000	
MARTIRI -CAMPOREALE 11:45/12:00	7,5	1	7,5	200	1500	
CAMPOREALE - MARTIRI 12:05/12:15	7,5	1	7,5	200	1500	
CARDITO - MANNA (Scarnecchia) 14,45/15:00	6	1	6	152	912	
MANNA -CARDITO 15:05/15:05	5	1	5	152	760	
MARTIRI -CAMPOREALE 14:45/15:00	7,5	1	7,5	152	1140	
CAMPOREALE -MARTIRI 15:05/15:15	7,5	1	7,5	152	1140	
MARTIRI - CAMPOREALE 16:45/17:00	7,5	1	7,5	200	1500	
CAMPOREALE -MARTIRI 17:05/17:15	7	1	7	200	1400	22340

I programmi di esercizio delle annualità 2024 e 2015, che dovranno essere oggetto di specifico esame da parte del socio unico, attraverso un aggiornamento del contratto di servizio, prevedono in aggiunta alle linee e relative corse contenute nel programma revisionato per il 2023, i seguenti servizi:

- a) Corse sulla linea principale Manna/Camporeale in orari centrali con la finalità di intercettare nuova utenza scolastica pomeridiana sia extra scolastica lavorativa e ludica;
- b) Ripristino corse del Mercoledì ore 11:00 servendo le cinque contrade arianesi più importanti;
- c) Corse bis linea Cardito/Martiri nella prima parte della mattinata consentendo all'utenza di raggiungere il centro città e le due aree urbane più commerciali in orario immediatamente successivo al trasporto dell'utenza scolastica;
- d) Corse aggiuntive serali fino alle ore 21:00 nelle giornate del sabato e nel mese di agosto per consentire all'utenza di raggiungere il centro storico nella giornata settimanale pre-festiva e nel periodo agostano di maggiore presenza di turisti con il susseguirsi di eventi serali;
- e) Sono previste 3 (tre) linee del trasporto scolastico per la scuola secondaria G.Lusi dei Martiri che saranno internalizzate a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

Di seguito il programma di esercizio 2024/2025:

PROGRAMMA D'ESERCIZIO 2024						
PERCORSO	LUNGHEZZA ESERCIZIO KM	NUMERO CORSE AL GIORNO	KM AL GIORNO	GIORNI DI ESERCIZIO	KM DI ESERCIZIO	
PERIODO NON SCOLASTICO (15/06/2024 - 15/09/2024)						
TURNI DI CIRCOLARE NON SCOLASTICO	FERIALE	FERIALE	FERIALE	FERIALE	FERIALE	TOTALI
LINEA 1 MANNA CAMPOREALE ORE	104	6	104	95	9880	

7:10/13,10							
LINEA 2 CAMPOREALE MANNA ORE 7:10/13:10	134	6	95	95	9025		
LINEA 3 MANNA CAMPOREALE ORE 15:00/20,10	94	5	70	95	6650		
LINEA 4 MANNA CAMPOREALE ORE 15:00/20,10	77	5	77	95	7315	32870	
TURNI MERCOLEDI' NON SCOLASTICI							
ORNETA-VALLELUOGO	60	1	60	16	960		
CERVO- S.NICOLA / S. LIBERATORE	104	1	104	16	1664		
PIANOTAVERNA	51	1	51	16	816	3440	
PERIODO SCOLASTICO (1/01/2024 - 15/06/2024)							
LINEA 1 MANNA CAMPOREALE ORE 7:00/20,10	224	12	224	205	45920		
LINEA 2 MANNA CAMPOREALE ORE 6,45/20,10	234	13	220	205	45100	91020	
TURNI ESTERNI							
CERVO- S.NICOLA	89	1	89	205	18245		
DIFESA GRANDE	62	1	62	205	12710		
S.LIBERATORE	77	1	77	205	15785		
PIANOTAVERNA	70	1	70	205	14350		
S.DONATO	81	1	81	205	16605		
ORNETA	108	1	108	205	22140		
MARCHETTO	38	1	38	205	7790	107625	
TURNI ESTERNI CORSE DEL MARTEDI' E VENERDI'							
MARCHETTO-CERRETO-S.DONATO	34	1	34	64	2176		
S.LIBERATORE	39	1	39	64	2496		
CERVO-S.NICOLA	57	1	57	64	3648		
PIANOT.DIFESA GRANDE	57	1	57	64	3648		
ORNETA	22	1	22	64	1408	13376	
CORSE DEL MERCOLEDI'							
Pianotaverna-Difesa Grande	52	1	52	35	1820		
CERVO- S.NICOLA	46	1	46	35	1610		
S.LIBERATORE	25	1	25	35	875		
ORNETA	35	1	35	35	1225		
VALLELUOGO	20	1	20	35	700	6230	
CORSA BIS CARDITO - MARTIRI / MARTIRI - CARDITO (DA LUNEDI A VENERDI)							
MARTIRI- PIAZZA PLEBISCITO-CARDITO 8:45/9:15	10	1	10	261	2610		
CARDITO-PIAZZA PLEBISCITO-MARTIRI 8:45/9:15	10	1	10	261	2610	5220	

CORSA MANNA -CAMPOREALE FINO 21:00 (SABATO E MESE DI AGOSTO)							
CAMPOREALE-PIAZZA PLEB.-MANNA 20:00/21:00	20	1	20	73	1460		
MANNA -PIAZZA PLEB.-CAMPOREALE 20:00/21:00	20	1	20	73	1460	2920	
SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI (SCUOLABUS)							
LINEA1 SCUOLA SECONDARIA G.LUSI MARTIRI (Marchetto - Trave - Patierno - Camporeale)	36		36	166	5976		
LINEA 2 SCUOLA SECONDARIA G.LUSI MARTIRI (Trave-Paragano-Pianotaverna- S.Regina-Difesa Grande)	31		31	166	5146		
LINEA 3 SCUOLA SECONDARIA G.LUSI MARTIRI (Parzano -Cervo -S.Nicola)	50		50	166	8300	19422	
TOTALE						KM 282.123	

Non sono stati inseriti i servizi aggiuntivi della Provincia di Avellino poiché, pur valutando la disponibilità a rinnovare l'impegno finanziario per sostenere il potenziamento dei servizi minimi essenziali all'interno del perimetro del Tpl nella città di Ariano Irpino, non disponiamo di elementi valutativi con un grado di evidenza tale da poterli comprendere nella programmazione delle attività degli anni 2024 e 2025.

Un eventuale impegno formale della Provincia nel corso dell'anno 2024 ci darà modo di potenziare le corse per gli studenti e per le fasce deboli.

7. ANALISI STORICA DEI DATI DELLA SOCIETA'

Nella tabella che segue sono riportati in forma sintetica i dati di bilancio relativi agli ultimi quattro esercizi e precisamente 31.12.2019 - 31.12.2020 - 31.12.2021 - 31.12.2022 (bilanci regolarmente approvati dai Soci nelle relative assemblee).

Bilancio Amu SpA				
(valori espressi in Euro)				
Descrizione	2022	2021	2020	2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	1.422.234	1.489.210	1.473.501	1.480.972
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	1.169.790	1.201.533	1.197.369	1.196.722
I. Immateriali				
	6.000	4.272	272	272
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	6.000	4.000	-	-
Costo storico	-	272	272	272
II. Materiali				

	1.163.790	1.197.261	1.197.097	1.196.450
1) Terreni e fabbricati	910.319	910.319	910.319	910.319
Costo storico	955.527	955.527	955.527	955.527
(Fondo ammortamenti)	-	-	-	-
	45.208	45.208	45.208	45.208
2) Impianti e macchinario	-	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.153	1.153	1.153	506
Costo storico	4.741	4.741	4.741	4.094
(Fondo ammortamenti)	-	-	-	-
	3.589	3.589	3.589	3.589
4) Altri beni	252.318	285.789	285.625	285.625
Costo storico	784.339	1.014.331	1.014.167	1.014.167
(Fondo ammortamenti)	-	-	-	-
	532.021	728.542	728.542	728.542
C) Attivo circolante	246.299	271.292	267.181	231.621
I. Rimanenze	-	-	-	-
II. Crediti	245.528	255.944	236.625	221.332
1) verso clienti	151.258	182.416	131.775	118.029
- entro esercizio successivo	151.258	182.416	114.193	100.447
4) verso controllanti	-	-	-	37.769
- entro esercizio successivo	-	-	-	37.769
5-bis) crediti tributari	28.475	7.208	8.993	1.933
- entro esercizio successivo	28.475	7.208	8.993	1.933
5-ter) Imposte anticipate	21.841	21.841	21.841	21.841
5) verso altri	43.954	44.479	74.016	41.760
- entro 12 mesi	43.954	44.479	74.016	41.760
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV. Disponibilità liquide	771	15.348	30.556	10.289
1) Depositi bancari e postali	33	14.691	30.126	9.901
3) Denaro e valori in cassa	738	657	430	388
D) Ratei e risconti attivi	6.145	16.385	8.952	52.629
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	1.422.234	1.489.210	1.473.502	1.480.973
A) Patrimonio netto				

	249.011	601.042	612.141	669.884
I. Capitale	612.141	1.067.566	1.067.566	1.067.566
VI. Altre riserve, distintamente indicate:	1	40.001	40.001	40.002
varie altre riserve	1	40.001	40.001	40.002
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
	11.100	495.425	437.684	330.475
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-
	352.031	11.100	57.742	107.209
B) Fondi per rischi e oneri	10.548	29.396	29.396	2.173
3) Altri fondi	10.548	29.396	29.396	2.173
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	514.711	443.879	409.747	418.567
D) Debiti	624.013	400.618	388.803	372.703
4) Debiti verso banche	697	23	49	57
- entro 12 mesi	697	23	49	57
7) Debiti verso fornitori	355.089	258.078	265.362	295.130
- entro 12 mesi	195.042	258.078	265.362	295.130
- oltre 12 mesi	160.047	-	-	-
12) Debiti tributari	124.469	113.298	73.395	40.487
- entro 12 mesi	-	113.298	73.395	40.487
- oltre 12 mesi	124.469	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.433	20.219	20.922	24.944
- entro 12 mesi	28.433	20.219	20.922	24.944
14) Altri debiti	115.325	9.000	29.075	12.085
- entro 12 mesi	-	9.000	29.075	12.085
- oltre 12 mesi	115.325	-	-	-
E) Ratei e risconti	23.952	14.275	33.415	17.645
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	824.037	864.661	765.918	892.090
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	778.722	832.707	716.084	865.940
5) Altri ricavi e proventi:	45.315	31.954	49.834	26.150
- Contributi in conto esercizio	27.372	1.918	31.105	8.260
- Altri	17.943	30.036	18.729	17.890

- Altri	17.943	30.036	18.729	17.890
B) Costi della produzione	1.176.143	875.578	823.635	1.000.138
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.427	88.552	61.918	116.677
7) Spese per prestazioni di servizi	253.631	177.303	180.320	200.220
8) Spese per godimento di beni di terzi	56.751	24.966	-	-
9) Costi del personale	670.652	567.376	562.130	615.441
a) Salari, stipendi	471.182	421.993	402.485	437.125
b) Oneri sociali	114.740	102.264	116.784	137.710
c) Trattamento Fine Rapporto	81.853	41.543	37.928	36.567
e) Altri costi	2.877	1.576	4.933	4.039
10) Ammortamenti e svalutazioni	272	-	-	44.632
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	272	-	-	394
14) Oneri diversi di gestione	81.410	17.381	19.267	23.168
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	- 352.106	- 10.917	- 57.717	- 108.048
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari	74	183	25	839
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	79	-	-	1.480
- altri	79	-	-	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	-	-	-	1.480
- altri proventi finanziari	-	-	-	1.480
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5	183	25	641
- altri	5	183	25	641
Risultato prima delle imposte	- 352.032	- 11.100	- 57.742	- 107.209
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	97
Imposte correnti	-	-	-	97
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 352.032	- 11.100	- 57.742	- 107.306

Negli ultimi quattro esercizi 2019/2022 le grandezze di bilancio maggiormente significative (WC, Ebitda, risultato netto dell'esercizio) assumono sistematicamente valori negativi.

8. LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA SOCIETA'

Per la predisposizione del presente piano di risanamento è stata utilizzata la situazione economica aggiornata con assestamento dei conti alla data del 30.09.2023, i cui dati sono di seguito riportati unitamente alle previsioni dell'ultimo trimestre effettuate sulla base delle assunzioni riportate nel paragrafo precedente.

BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2023			
AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A			
Descrizione	Consuntivo al 30.09.2023	Previsioni	Bilancio di previsione 31.12.2023
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	690.158	406.644	1.096.802
Corrispettivi contratto di servizio Comune di Ariano Irpino	190.909	63.636	254.545
Corrispettivi contratto di servizio Provincia di Av	258.428	86.143	344.571
Ricavi Provincia di Avellino servizi aggiuntivi	0	40.221	40.221
Rimborsi per agevolazioni tariffarie	464	1.000	1.464
Rimborso per servizi a domanda	2.374	2.500	4.874
Ricavi per trasporto scolastico	130.161	72.160	202.321
Trasporti Tessere	30.248	11.562	41.810
Trasporti abbonamento	17.441	5.811	23.252
Trasporto biglietti	3.973	1.324	5.297
Rimborsi Regione Campania	26.324	13.380	39.704
Ricavi per ausiliari del traffico	29.836	9.945	39.781
Corrispettivo revisione prezzi contratto di servizio anno 2023	0	98.962	98.962
Altri ricavi e proventi:	123.822	22.192	146.014
Canoni locazione immobile	34.056	12.000	46.056
Altri ricavi e proventi	5.621	3.417	9.037
Affitti attivi terreni	12.750	4.250	17.000
Contributo c/esercizio	5.655	2.500	8.155
Arrotondamenti attivi	76	25	101
Rimborso trasporti Regione Covid	65.664	0	65.664
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	813.980	428.836	1.242.815
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, sussidiarie e merci (COSTO DEL VENDUTO)	79.730	29.624	109.353
Materiale di consumo c/acquisti	208	50	258
Carburanti e lubrificanti automezzi	77.126	29.374	106.500
Cancelleria e Stampati	2.106	150	2.256

Altri acquisti indeducibili	290	50	340
Trasporto su acquisti			
VALORE AGGIUNTO	734.250	399.212	1.133.462
Costi per servizi	251.454	125.853	377.307
servizio trasporti valori	460	180	640
Acquisto pneumatici	9.692	1.000	10.692
Acqua	970	500	1.470
Rimborsi spese	1.150	250	1.400
Manutenzioni impianti specifici	1.500	3.500	5.000
Manutenzioni e riparazioni autobus	28.848	8.041	36.889
Compensi direttore di esercizio	3.000	0	3.000
Spese legali	10.711	12.500	23.211
Spese contabilita, lavoro e fiscale	8.100	5.000	13.100
Telefoniche	1.276	319	1.595
Spese Postali	142	47	189
Servizi di vigilanza	287	107	394
Aggi vendita biglietti	1.339	800	2.139
Servizi di pulizia esterni	328	7.000	7.328
Servizi di pulizia interni	0	1.140	1.140
Servizi di trasporto scolastico affidati a terzi	134.267	64.799	199.066
Assicurazioni	2.205	0	2.205
Assicurazioni automezzi	33.611	2.000	35.611
Spese notarili	0	2.000	2.000
Prestazioni da terzi	1.743	500	2.243
Amministratore Unico	5.000	7.000	12.000
Collegio Sindacale	3.000	7.000	10.000
Revisore legale dei conti	2.625	875	3.500
cassa previdenziale professionisti	1.202	1.295	2.497
Costi per godimento beni di terzi	55.765	15.424	71.189
Canoni locazione immobili	13.500	4.000	17.500
Canoni di noleggio	34.105	0	34.105
Canoni di usufrutto oneroso	8.160	11.424	19.584
Costi per il personale:	455.318	165.953	621.271
Stipendi operai	338.875	124.250	463.125
Contributi sociali operai	72.685	25.823	98.508
Premi inail	5.650	3.600	9.250
Trattamento di fine rapporto	31.812	20.239	52.051
Altri costi per il personale	1.400	0	1.400
Trattamento di quiescenza e simili	4.896	2.176	7.072
Recupero stimato accesso Fis per riduzione orario lavoro crisi aziendale		-10.135	-10.135

Ammortamenti e svalutazioni:	37.500	12.500	50.000
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.500	12.500	50.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Oneri diversi di gestione	7.310	2.377	9.687
Imposta di bollo	185	100	285
Imposta di registro	435	200	635
Revisione bus	4.735	0	4.735
diritti cciaa	447	0	447
Tassa vidimazione libri sociali	516	0	516
Sanzioni indeducibili	914	100	1.014
Abbuoni passivi	76	25	102
Tassa Tari	0	452	452
Tassa proprieta autobus	0	1.500	1.500
<u>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	887.077	351.731	1.238.808
Differenza tra VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	-73.097	77.104	4.007
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	-630	-252	-882
interessi passivi c/c (inserisci con segno negativo)	2	2	4
spese di incasso (inserisci con segno negativo)	0	0	0
Commissioni carte di credito	0	0	0
interessi passivi non ded	216	0	216
oneri bancari (inserisci con segno negativo)	412	250	662
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	-630	-252	-882
Oneri straordinari	-701	-500	-1.201
Sopravvenienze passive	701	500	1.201
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	-701	-500	-1.201
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-74.427	76.352	1.925
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRPEF + IRAP)			
UTILE O (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-74.427	76.352	1.925

La società stima un utile al 31.12.2023 per effetto di una serie di azioni e correttivi, alcuni dei quali e precisamente l'intervento sul personale (con riduzione oraria per circa 10 k euro) e la revisione

prezzi sul contratto di servizio del Tpl, dovranno essere attivati, il primo entro la I^a decade di Novembre ed il secondo entro la I^a decade di dicembre.

9. PROSPETTI DI BILANCIO ECONOMICO E PATRIMONIALE

Il conto economico aziendale previsionale del triennio 2023-2024-2025

Nel piano industriale sono riportate le previsioni sull'andamento economico dell'azienda, sviluppate su una serie di ipotesi che hanno interessato:

- Volumi e voci di ricavi
- Costi caratteristici
- Programma di esercizio del Tpl

Indubbiamente la rigidità dei costi fissi aziendali (in particolare ci riferiamo al costo del personale dipendente) costituisce un notevole limite alle azioni di risanamento che sono riassunte nel paragrafo successivo.

Di seguito le proiezioni quantitative delle proiezioni:

BILANCIO ECONOMICI PREVISIONALE TRIENNIO 2023-2024-2025			
AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A			
Descrizione	Bilancio di previsione 31.12.2023	Bilancio di previsione 31.12.2024	Bilancio di previsione 31.12.2025
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	1.096.802	1.065.157	1.072.060
Corrispettivi contratto di servizio Comune di Ariano Irpino	254.545	342.699	342.699
Corrispettivi contratto di servizio Provincia di Av	344.571	344.571	344.571
Ricavi Provincia di Avellino servizi aggiuntivi	40.221	0	0
Rimborsi per agevolazioni tariffarie	1.464	2.500	2.500
Rimborso per servizi a domanda	4.874	7.500	8.625
Ricavi per trasporto scolastico	202.321	202.321	202.321
Trasporti Tessere	41.810	43.900	46.095
Trasporti abbonamento	23.252	24.414	25.635
Trasporto biglietti	5.297	5.562	5.840
Rimborsi Regione Campania	39.704	41.690	43.774
Ricavi per ausiliari del traffico	39.781	50.000	50.000
Corrispettivo revisione prezzi contratto di servizio anno 2023	98.962	0	0
Altri ricavi e proventi:	146.014	80.695	80.695

Canoni locazione immobile	46.056	46.056	46.056
Altri ricavi e proventi	9.037	9.037	9.037
Affitti attivi terreni	17.000	17.000	17.000
Contributo c/esercizio	8.155	8.500	8.500
Arrotondamenti attivi	101	101	101
Rimborso trasporti Regione Covid	65.664	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.242.815	1.145.851	1.152.755
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, sussidiarie e merci (COSTO DEL VENDUTO)	109.353	109.008	109.008
Materiale di consumo c/acquisti	258	258	258
Carburanti e lubrificanti automezzi	106.500	106.500	106.500
Cancelleria e Stampati	2.256	2.000	2.000
Altri acquisti indeducibili	340	250	250
Trasporto su acquisti	0	0	0
VALORE AGGIUNTO	1.133.462	1.036.844	1.043.747
Costi per servizi	377.307	323.524	312.303
servizio trasporti valori	640	640	640
Acquisto pneumatici	10.692	10.000	10.000
Acqua	1.470	1.470	1.470
Rimborsi spese	1.400	1.400	1.400
Manutenzioni impianti specifici	5.000	5.000	5.000
Manutenzioni e riparazioni autobus	36.889	36.889	36.889
Compensi direttore di esercizio	3.000	3.000	3.000
Spese legali	23.211	10.000	5.000
Spese contabilita, lavoro e fiscale	13.100	13.100	13.100
Telefoniche	1.595	1.595	1.595
Spese Postali	189	189	189
Servizi di vigilanza	394	394	394
Aggi vendita biglietti	2.139	2.245	2.358
Servizi di pulizia esterni	7.328	6.000	6.000
Servizi di pulizia interni	1.140	1.000	1.000
Servizi di trasporto scolastico affidati a terzi	199.066	163.477	163.477
Assicurazioni	2.205	2.000	2.000
Assicurazioni automezzi	35.611	37.391	37.391
Spese notarili	2.000	3.000	0
Prestazioni da terzi	2.243	3.500	3.500
Amministratore Unico	12.000	12.000	12.000
Collegio Sindacale	10.000	3.333	0
Revisore legale dei conti	3.500	3.500	3.500
cassa previdenziale professionisti	2.497	2.400	2.400

Costi per godimento beni di terzi	71.189	52.084	52.084
Canoni locazione immobili	17.500	17.500	17.500
Canoni di noleggio/leasing	34.105	15.000	15.000
Canoni di usufrutto oneroso	19.584	19.584	19.584
Costi per il personale:	621.271	596.099	614.399
Stipendi operai	463.125	443.604	455.604
Contributi sociali operai	98.508	93.107	97.907
Premi inail	9.250	9.000	9.500
Trattamento di fine rapporto	52.051	52.051	53.051
Altri costi per il personale	1.400	1.400	1.400
Trattamento di quiescenza e simili	7.072	7.072	7.072
Recupero stimato accesso Fis per riduzione orario lavoro crisi aziendale	-10.135	-10.135	-10.135
Ammortamenti e svalutazioni:	50.000	50.000	50.000
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.000	50.000	50.000
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Oneri diversi di gestione	9.687	10.766	10.766
Imposta di bollo	285	250	250
Imposta di registro	635	500	500
Revisione bus	4.735	5.000	5.000
diritti cciaa	447	447	447
Tassa vidimazione libri sociali	516	516	516
Sanzioni indeducibili	1.014	2.000	2.000
Abbuoni passivi	102	100	100
Tassa Tari	452	452	452
Tassa proprieta autobus	1.500	1.500	1.500
<u>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	1.238.808	1.141.480	1.148.559
Differenza tra VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	4.007	4.371	4.195
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	0	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	882	1.150	1.150
interessi passivi c/c (inserisci con segno negativo)	4	0	0
interessi passivi non ded	216	500	500
oneri bancari (inserisci con segno negativo)	662	650	650
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	-882	-1.150	-1.150
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari	-1.201	0	0
Sopravvenienze passive	1.201	0	0

TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.201	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.925	3.221	3.045
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRPEF + IRAP)	0	0	0
UTILE O (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.925	3.221	3.045

I risultati economici del triennio mostrano una posizione di utile per effetto della implementazione delle linee di azione individuate che hanno agito sia sul programma di esercizio del Tpl e sia sulla organizzazione dei servizi, conseguendo discreti risultati in termini di razionalizzazione dei costi caratteristici.

A partire dall' esercizio 2024 bisognerà migliorare le aree di criticità relative all'immagine aziendale, la qualità del servizio offerto ed il sistema di informazioni alla clientela.

Tuttavia non risulta percorribile nessun risultato credibile e duraturo in assenza di una sinergica collaborazione con il socio pubblico riferito alla revisione/aggiornamento del contratto di servizio, ritrovando un equilibrato rapporto di reciprocità contrattuale.

Lo stato patrimoniale aziendale previsionale del triennio 2023-2024-2024

Nella costruzione della situazione patrimoniale prospettica sono state tenute in considerazione gli effetti delle assunzioni effettuate nel presente piano.

AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A.						
Stato Patrimoniale						
	<i>Anno</i>		<i>Anno</i>		<i>Anno</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>%</i>	<i>2024</i>	<i>%</i>	<i>2025</i>	<i>%</i>
Liquidità	15.500	1,1%	31.469	2,4%	31.469	2,5%
Titoli a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti commerciali a breve termine	166.384	12,2%	160.384	12,1%	165.384	12,9%
Crediti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altre attività a breve termine	38.954	2,8%	38.954	2,9%	38.954	3,0%
Ratei e risconti attivi	6.000	0,4%	6.500	0,5%	6.500	0,5%
Totale Attività Correnti	226.838	16,6%	237.307	17,9%	242.307	18,9%
Immobilizzazioni immateriali	4.800	0,4%	3.600	0,3%	2.400	0,2%
Immobilizzazioni materiali	1.114.990	81,5%	1.066.190	80,2%	1.017.390	79,2%
Immobilizzazione finanziarie	21.841	1,6%	21.841	1,6%	21.841	1,7%
Totale Attività Fisse	1.141.630	83,4%	1.091.630	82,1%	1.041.630	81,1%
Totale Attività	1.368.468	100,0%	1.328.937	100,0%	1.283.937	100,0%

Debiti bancari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve termine (non bancari)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	97.521	7,1%	18.348	1,4%	30.872	2,4%
Altre passività a breve termine	14.217	1,0%	30.638	2,3%	32.202	2,5%
Ratei e risconti passivi	15.000	1,1%	10.000	0,8%	10.000	0,8%
Totale Passività Correnti	126.738	9,3%	58.986	4,4%	73.074	5,7%
Debito bancario a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo termine (non bancari)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	160.047	11,7%	-0	0,0%	-0	0,0%
Altre passività a lungo termine	256.916	18,8%	30.807	2,3%	-1.449	-0,1%
Fondo TFR	573.834	41,9%	632.957	47,6%	603.080	47,0%
Fondo rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale Passività Consolidate	990.796	72,4%	663.763	49,9%	601.630	46,9%
Totale Passività	1.117.534	81,7%	722.749	54,4%	674.705	52,5%
Capitale sociale	612.141	44,7%	612.141	46,1%	612.141	47,7%
Riserve	-363.131	-26,5%	-9.174	-0,7%	-5.953	-0,5%
Utile d'esercizio	1.925	0,1%	3.221	0,2%	3.045	0,2%
Totale Patrimonio netto	250.935	18,3%	606.188	45,6%	609.233	47,5%
Totale Passività e P.N.	1.368.469	100,0%	1.328.937	100,0%	1.283.937	100,0%
Conto Economico						
	<i>Anno</i>		<i>Anno</i>		<i>Anno</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>%</i>	<i>2024</i>	<i>%</i>	<i>2025</i>	<i>%</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	997.840	80,3%	1.065.157	93,0%	1.072.060	93,0%
Variazioni delle rimanenze (prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti) e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri ricavi e proventi caratteristici	244.975	19,7%	80.695	7,0%	80.695	7,0%
Valore della produzione	1.242.815	100,0%	1.145.852	100,0%	1.152.755	100 %
Consumo di materie prime (+/- variazione delle rimanenze)	109.353	8,8%	109.008	9,5%	109.008	9,5%
Costi di gestione	458.183	36,9%	386.374	33,7%	375.153	32,5%
Valore aggiunto	675.279	54,3%	650.470	56,8%	668.594	58,0%
Costo del lavoro (compreso accantonamento TFR)	621.271	50,0%	596.099	52,0%	614.399	53,3%
Margine operativo lordo	54.008	4,3%	54.371	4,7%	54.195	4,7%
Ammortamenti	50.000	4,0%	50.000	4,4%	50.000	4,3%

Accantonamenti e svalutazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Reddito operativo	4.008	0,3%	4.371	0,4%	4.195	0,4%
Oneri finanziari	-882	-0,1%	-1.150	-0,1%	-1.150	-0,1%
Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Utile corrente	3.126	0,3%	3.221	0,3%	3.045	0,3%
Oneri e proventi accessori	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Oneri e proventi straordinari	-1.201	-0,1%	0	0,0%	0	0,0%
Utile lordo	1.925	0,2%	3.221	0,3%	3.045	0,3%
Imposte	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Utile netto	1.925	0,2%	3.221	0,3%	3.045	0,3%

I bilanci economici in equilibrio riverberano i loro effetti positivi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società partecipata AMU.

L'accantonamento da parte dell'Ente di euro 352.031 al fondo perdite di cui all'art.21 del Dlgs 175/2016 dovrà essere utilizzato per il ripianamento dei risultati negativi, liberando risorse liquide necessarie per il riequilibrio finanziario sul breve periodo ed in misura residuale per consentire il pagamento del trattamento di fine rapporto del dipendente amministrativo il cui collocamento in quiescenza è stimato per aprile/maggio 2025.

L'importo accantonato di euro 352.031 sarà versato ad AMU per il ripiano delle perdite in due tranche di pari importo negli esercizi 2024 e 2025.

Di seguito il rendiconto finanziario generato dall'andamento generale prospettico, in base alle ipotesi del piano:

AMU S.P.A.				
Rendiconto finanziario				
	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>
<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Attività operative				
Utile netto	-352.032	1.925	3.221	3.045
Ammortamenti	272	50.000	50.000	50.000
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	0
Cash Flow netto	-351.760	51.925	53.221	53.045
Variazione Crediti commerciali a breve	31.158	-15.126	6.000	-5.000

termine				
Variazione Rimanenze	0	0	0	0
Variazione Altre attività a breve termine	-20.742	33.475	0	0
Variazione Ratei a risconti attivi	10.240	145	-500	0
Variazione Debiti commerciali	-63.036	-97.521	-79.173	12.525
Variazione Altre passività a breve termine	-114.084	-14.217	16.422	1.564
Variazione Ratei a risconti passivi	9.677	-8.952	-5.000	0
Variazione Debiti commerciali a lungo termine	160.047	0	-160.047	0
Variazione Altre passività a lungo termine	239.794	17.122	-226.109	-32.256
Variazione fondo TFR e Fondo rischi	51.983	48.575	59.123	-29.877
Variazione del CCN e dei fondi	305.037	-36.498	-389.285	-53.045
Cash Flow delle attività operative	-46.723	15.427	-336.064	0
Attività di investimento				
Immobilizzazioni immateriali	-2.000	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	33.471	0	0	0
Immobilizzazione finanziarie	0	0	0	0
Cash flow dell'attività di investimento	31.471	0	0	0
Attività di finanziamento				
Variazione Debiti bancari a breve termine	674	-697	0	0
Variazione Capitale sociale	-455.425	0	0	0
Altre variazioni Patrimoniali	455.425	0	352.032	0
Cash flow dell'attività di finanziamento	674	-697	352.032	0
Aumento (Diminuz.) di Cassa	-14.578	14.730	15.968	0
Liquidità a inizio anno	15.349	771	15.500	31.469
Liquidità a fine anno	771	15.501	31.468	31.469

Nel triennio 2023/2025 l'azienda AMU presenta una posizione finanziaria equilibrata di breve e medio/lungo termine.

Gli indici di bilancio che sono di seguito riportati evidenziano l'assenza di indicatori di alert di crisi aziendale.

AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A.				
Indici				
	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>
<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<u>Indici di Liquidità</u>				

Indice di liquidità corrente	0,9	1,8	4,0	3,3
Indice di liquidità secca	0,9	1,8	4,0	3,3
<u>Indici di Gestione</u>				
Giorni di incasso	70	60	54	56
Giorni di pagamento	139	62	13	23
Ciclo Monetario	-69	-2	41	33
Rotazione dell'attivo fisso	0,7	0,9	1,0	1,0
Rotazione del totale attivo	0,5	0,7	0,8	0,8
<u>Indici di Indebitamento</u>				
Indice di indebitamento finanziario	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Leverage	5,7	5,5	2,2	2,1
Risultato operativo/Oneri fin.	r.max	4,5	3,8	3,6
<u>Indici di Redditività</u>				
Margine di profitto	-45,2%	0,2%	0,3%	0,3%
Return on Investment (ROI)	-24,8%	0,3%	0,3%	0,3%
Return on Assets (ROA)	-24,8%	0,1%	0,2%	0,2%
Return on Equity (ROE)	-141,4%	0,8%	0,5%	0,5%
Return on Sales (ROS)	-45,2%	0,4%	0,4%	0,4%
<u>Analisi Du Pont</u>				
Margine di profitto	-45,2%	0,2%	0,3%	0,3%
x	x	x	x	x
Rotazione del totale attivo	0,5	0,7	0,8	0,8
x	x	x	x	x
Equity Multiplier (EM)	5,7	5,5	2,2	2,1
=	=	=	=	=
ROE	-141,4%	0,8%	0,5%	0,5%

Nella seguente ed ultima tabella riportiamo gli indicatori per la valutazione del profilo di affidabilità quantitativo dell'azienda AMU in base alle classi di rating utilizzate dalle principali società del settore.

AMU S.P.A.									
Indicatori e score quantitativo									
Descrizione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		
	valore	score	valore	score	valore	score	valore	score	
Area Patrimoniale		51		56		73		74	

Elasticità degli impieghi	0,2	13	0,2	14	0,2	16	0,2	18
Copertura dell'attivo fisso	1,0	74	1,1	84	1,2	92	1,2	92
Leverage	5,7	52	5,5	55	2,2	91	2,1	92
Area Finanziaria		21		72		78		79
Indice di liquidità secca (Quick Test Ratio)	0,9	65	1,8	100	4,0	100	3,3	100
Risultato operativo / Oneri finanziari Netti	r.max	0	4,5	72	3,8	67	3,6	65
Cash flow netto / Totale Passivo	-30,0%	0	4,6%	43	7,4%	66	7,9%	73
Area Reddittuale		0		11		11		11
Return on Investment (ROI)	-24,8%	0	0,3%	2	0,3%	3	0,3%	3
Return on Equity (ROE)	-141,4%	0	0,8%	4	0,5%	3	0,5%	2
Margine Operativo Lordo (MOL) / Ricavi di vendita	-45,2%	0	5,4%	21	5,1%	21	5,1%	21
	Score quantitativo		23		46		53	
	Rating S&P		CC		B-		B+	
	Rating Moody's		Ca		B3		B1	

Osserviamo il netto miglioramento dello score quantitativo e della classe di rating passata da CC/Ca del 2022 corrispondente ad *“Impresa verosimilmente incapace di far fronte ai propri impegni”* a BB-/Ba3 del 2025 corrispondente ad *“impresa presenta valori positivi, ma è facilmente vulnerabile in avverse condizioni di mercato”*.

10. CONCLUSIONI

10.1 PREMESSE

Il piano è stato redatto basandosi sui seguenti principali presupposti:

- a) proroga tecnica dei contratti di affidamento provvisorio del servizio TPL Regione Campania di almeno una ulteriore annualità rispetto alla data del 31/12/2024 comunicata dalla Provincia di Avellino con nota prot.23501 del 05.06.2023;
- b) per il 2023 revisione prezzi sul contratto di servizio vigente di 0,36 euro per 274.894 KM percorsi che tenga conto dell'aumento medio dei costi diretti delle principali spese di gestione caratteristica; per il 2024 e 2025 aggiornamento del contratto di servizio a costo standard (secondo quanto già riportato a pag.11 del piano lapelli 3,00 €/Km per le linee esterne e 3,67 €/Km per la linea

circolare) con % di compensazione economica a carico del Comune nella misura del 75% considerata la specificità del servizio e la % oggettivamente proveniente dagli introiti diretti della gestione caratteristica.

c) incremento del corrispettivo per il controllo della sosta ad euro 50.000 annui per l'esercizio 2024 e 2025 rispetto agli attuali 40.000 circa sul presupposto di una revisione prezzi valutata sulla base del costo del personale impiegato che ha subito un sensibile incremento rispetto ai primi anni di affidamento del servizio ed ulteriormente in considerazione dell'obiettivo non secondario di incrementare la performance di incassi dai parcheggi a raso e coperti per le casse comunali.

d) contenimento della spesa del personale dipendente: è stata raggiunta nel triennio la riduzione della spesa secondo le indicazioni di razionalizzazione indicate nel DUP (27% circa nel triennio 2023/2025 rispetto al dato del costo evincibile dal conto di bilancio chiuso alla data del 31.12.2022). L'obiettivo si renderà possibile in base alle seguenti condizioni operative: a) attivazione Fis con riduzione di 682,5 ore lavoro annue per crisi aziendali nei 24 mesi di durata max con un risparmio annuo di spesa di 10.135 (l'utilizzo sarà concentrato nel periodo non scolastico); b) disinnesco nuovi potenziali contenzioni (cfr. nota di contestazione e diffida ricevuta in data 18 settembre 2023 dall'avv. Carmen Di Mattina con la quale veniva richiesto il ripristino delle ferie ordinate dall'azienda durante il periodo non scolastico di riduzione dei servizi espletati); c) accordo aziendale in sede sindacale con previsione allungamento del nastro lavorativo a 10 ore, implementazione turni spezzati (orario di lavoro non continuato); d) accordo aziendale che prevede la sospensione nel triennio del piano di risanamento 2023/2015 dell'erogazione del premio di produzione secondo l'Accordo Regionale del 15.03.1988 con contestuale previsione al buon esito del Piano – utilmente condivisa con le rappresentanze sindacali – di criteri di premialità e di incentivazione che tengano in adeguato conto gli aspetti meritocratici ed obiettivi di performance aziendale.

e) persistenza dell'attuale costo del gasolio stimato invariato nel triennio del piano;

f) raggiungimento degli obiettivi economici esposti nel punto 7 bilanci di previsione economici.

10.2 RAGIONEVOLEZZA E FATTIBILITA' DEL PIANO DI RISANAMENTO

Il presupposto sub a)

La procedura di gara regionale per l'affidamento del Tpl attivata col DGR 783 del 19/12/2017 è stata oggetto di numerose proroghe; con la nota datata 05/06/2023 la provincia di Avellino comunicava a tutte le ditte affidatarie del trasporto pubblico su gomma la proroga tecnica dei contratti al 31 dicembre 2024. E' ritenuto probabile a distanza di sette anni dall'avvio della procedura che il bando possa essere ragionevolmente annullato o dichiarato prescritto.

Il presupposto sub b)

E' stato discusso con il socio unico, i revisori dei conti del Comune ed il dirigente dell'area finanziaria la soluzione della revisione prezzi sul contratto di servizio vigente, ripristinando un equilibrato rapporto di reciprocità contrattuale.

Il presupposto sub c)

Nel contratto di affidamento del servizio di controllo della sosta nelle aree di parcheggio a pagamento è palesemente assente il nesso di reciprocità contrattuale; pertanto l'adeguamento del corrispettivo risponde ad una mera esigenza di copertura integrale dei costi fissi in considerazione della clausola contrattuale che pone a carico di AMU l'attività di manutenzione ordinaria.

Il presupposto sub d)

Riguardo il contenimento del costo del personale è necessaria l'informativa sindacale e/o l'accordo in sede sindacale per confermare talune misure e risultati attesi.

Il presupposto sub e)

E' basato sull'attuale andamento del prezzo del petrolio conseguente alla situazione geo-politica della guerra in Ucraina e nel Medio Oriente che non appare possa evolversi, in tempi brevi, verso una normalizzazione.

Il presupposto sub f)

E' stato individuato tenuto conto che sono stati specificati obiettivi contenuti e ritenuti ragionevolmente conseguibili.

I possibili rischi di attuazione del piano potrebbero quindi derivare dal mancato verificarsi dei presupposti sub b e d) che, peraltro, dipendono dal grado di collaborazione che è doveroso attendersi dal socio pubblico e dalle rappresentanze sindacali aziendali.

10.3 I POSSIBILI RISCHI DEL PIANO E LE EVENTUALI STRATEGIE CORRETTIVE

In considerazione dei sopraesposti potenziali rischi si individuano le seguenti azioni:

- monitoraggio periodico affinché eventuali ostacoli, eventi, scostamenti rispetto alle previsioni possano essere individuate tempestivamente e risolti in modo da non impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati oppure per riformularli in modo ragionevole;
- assunzione di appositi aggiustamenti del piano nell'ipotesi in cui la fase di monitoraggio evidenziasse scostamenti rispetto alle previsioni contenute nel piano e, integrale rivisitazione del piano nel caso in cui gli scostamenti fossero tali da compromettere integralmente il piano;
- perseguimento di tutte le iniziative necessarie per l'ottenimento del riconoscimento di un corrispettivo adeguato determinato sulla base dei costi sostenuti dalla società per l'esercizio del TPL;

10.4 CONCLUSIONI

In definitiva, alla luce delle analisi effettuate, si ritiene che le ipotesi e le assunzioni poste a fondamento del piano, valutato unitamente ai documenti menzionati contengano gli elementi essenziali per poter essere oggetto di una valutazione di sostenibilità positiva.

Il piano muove dall'analisi della situazione economico-finanziaria derivante dagli esercizi del quadriennio 2019/2022, illustra le strategie di business, descrive le intenzioni strategiche del management, le azioni iniziate e da effettuare per il raggiungimento degli obiettivi di

risanamento e l'evoluzione dei risultati attesi, nonché esplicita le ipotesi poste a base delle analisi effettuate e delle fonti informative impiegate.

Più precisamente il piano evidenzia, come nel triennio 2023-2025, la società sia in condizione di finanziare, nel periodo, con i ricavi della gestione, la copertura dei costi di gestione.

L'intervento del socio unico con la disponibilità della somma accantonata al fondo perdite per l'importo di euro 352.031 consentirà da un lato di ripianare le perdite pregresse iscritte nel patrimonio netto della società e dall'altro di impiegare le relative risorse liquide per garantire il ripristino dell'equilibrio finanziario di medio termine.

Ai fini della valutazione della coerenza del piano ci si è avvalsi, principalmente delle analisi operate sulla base delle esperienze maturate nel settore.

E' stato verificato che le azioni previste nel piano fossero realizzabili dato il contesto nel quale la società si muove e dell'attuale impossibilità del socio di intervenire con contributi straordinari in conto capitale.

E' utile evidenziare che gli obiettivi del piano presuppongono sia il conseguimento degli obiettivi di offerta dei servizi di Tpl e di efficienza gestionale descritti nello stesso sia che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento prospettico, non si può ovviamente escludere che nel triennio, si possano evidenziare scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati nel piano che potrebbero rendere necessario un assestamento dei conti o differenti valutazioni gestionali.

Allo stato possiamo valutare sussistenti le condizioni per valutare ragionevoli e coerenti le ipotesi contenute nel piano e le relative risultanze.

In definitiva, alla luce delle analisi effettuate, si ritiene che le ipotesi e le assunzioni poste a fondamento del Piano valutato unitamente ai documenti a suo corredo contengano gli elementi essenziali per poter essere oggetto di una valutazione di sostenibilità positiva.

Si evidenzia e sottolinea che in assenza dell'intervento del socio come proposto non è assicurata la sostenibilità del piano e la continuità dell'attività aziendale.

Il Piano, in definitiva, dimostra la possibilità di risanamento dall'esposizione debitoria e il riequilibrio economico-finanziario sul presupposto che siano realizzati gli obiettivi del Piano stesso, attraverso le azioni ivi previste, ivi comprese le azioni sul personale, e sia stipulato un aggiornamento del contratto di servizio per le annualità 2024 e 2025 a costi standard, con una revisione prezzi concordata sul contratto in corso alla data del 31.12.2023.

Ariano Irpino, 15 Ottobre 2023.

L'Amministratore Unico

Antonio Fioriello

(Firmato Digitalmente)